



29.9.2014

COMUNICAZIONE AI MEMBRI

Oggetto: **Petizione n.1711/2013, presentata da Rolandos Ioannou, cittadino cipriota, sulle violazioni del TFUE da parte della Repubblica di Cipro**

1. Sintesi della petizione

Il firmatario sostiene che le autorità cipriote non attuano le disposizioni del diritto primario e secondario dell'UE e che l'Unione non sta intraprendendo alcuna azione per rimediare alla situazione. A titolo di esempio, il firmatario fa riferimento alle telecomunicazioni nazionali e alle autorità portuali, affermando di avere egli stesso portato alla luce una corruzione diffusa. Sostiene inoltre che non è stata intrapresa alcuna azione e che egli è stato l'unico a subire le conseguenze della situazione, visto che il firmatario e il suo nucleo familiare numeroso sono stati lasciati in gravi difficoltà finanziarie.

2. Ricevibilità

Dichiarata ricevibile il 13 giugno 2014. La Commissione è stata invitata a fornire informazioni (articolo 216, paragrafo 6, del regolamento).

3. Risposta della Commissione, ricevuta il 29 settembre 2014

Per quanto riguarda la presente petizione, la commissione per le petizioni ha richiesto informazioni alla Commissione in merito ai progetti finanziati dall'UE.

La Commissione vorrebbe informare la commissione per le petizioni che non si è potuto stabilire alcun legame con le azioni cofinanziate dal FESR/FC, in quanto nessun elemento a cui si fa riferimento nella petizione riguarda un progetto cofinanziato dal FESR/FC.